



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 100
del 19/07/2013

OGGETTO: Legge Regionale 29/98 e s.m.e i. - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna - bando Biddas - interventi di recupero primario - riapertura termini per i finanziamenti ai privati

L'anno duemilatredici, addì diciannove del mese di luglio alle ore 12.20 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	LEREDE Domenico	Sindaco	X	
2	CANNAS Giampaolo Massimo	Assessore	X	
3	STOCHINO Paolo	Assessore	X	
4	MASCIA Severina	Assessore	X	
5	LADU Marcello	Assessore		X
6	MASCIA Fausto	Assessore	X	
7	MELONI Giuseppe	Assessore	X	
		Totale n.	6	1

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

RICHIAMATI gli atti significativi relativi all'attivazione del procedimento "BIDDAS 2008 Invito a presentare proposte di programmi di valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna":

- L.R. n.29 del 13.10.1998, avente ad oggetto "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" e successive modifiche e integrazioni;
- determinazione del Responsabile del Servizio della Pianificazione Territoriale Comunale della RAS – Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – n. 1727/PC del 22.07.2008 di approvazione del Bando "BIDDAS – Invito a presentare proposte di programmi di valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna" finalizzato alla programmazione di interventi destinati alla "Realizzazione dei programmi integrati dei centri storici, degli interventi di riqualificazione urbana, e per la concessione di contributi per il recupero primario delle abitazioni del centro storico";
- bando regionale, rivolto ad Enti Pubblici singoli ed associati, che disponeva di 25 milioni di euro per finanziamenti in favore dei Comuni, finalizzati al finanziamento di significativi interventi di riqualificazione architettonico edilizia di ambiti urbani ed interventi di singoli privati. Il comune di Tortolì ha concorso con un progetto integrato intercomunale denominato " **BIDDAS DE PERDA** " redatto in cooperazione con i comuni di Jerzu, Perdas, Gairo, Villagrande, Tertenia, Osini, Il Bono, Ulassai e Cardedu per l'importo complessivo di **€839.545,92**;

DATO ATTO che con determinazione RAS – Ass.to Enti Locali n. 238/PU del 16.03.2010, venivano approvate le graduatorie finali relative al bando Biddas 2008 e dichiarato il Comune di Tortolì – tra gli altri – beneficiario del finanziamento richiesto per la concorrenza complessiva di € 201.819,30 per interventi di recupero primario dei privati ed €158.170,23 per opere pubbliche;

CONSIDERATO, che il bando biddas 2008 è stato finalizzato:

- ad incentivare l'utilizzo del patrimonio storico della Sardegna in forme compatibili con il turismo sostenibile e diversificato, comprendendo fra di esse anche le attività terziarie di appoggio al turismo ed operando forme di sostegno volte ad interventi connotati di alta qualità urbana finalizzate al recupero di abitazioni del centro storico;
- promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- contrastare il fenomeno di abbandono e spopolamento dei centri storici e dei borghi rurali;
- favorire la consapevolezza delle popolazioni in tema di identità locale e del paesaggio sardo;

ed ad oggi per il comune di Tortolì gli interventi privati finanziati sono stati 22 di cui:

- 11 interventi privati finanziati, realizzati e conclusi;
- 4 interventi finanziati ed in fase di conclusione;
- 4 interventi finanziati, presentata la comunicazione di inizio lavori ed in fase di esecuzione;
- 3 rinunciatari;

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici arch. Paolo Stochino che, nel richiamare l'importanza del Bando Biddas 2008 evidenzia come per il Comune di Tortolì sia stata la prima occasione per poter attingere a finanziamenti regionali nell'ambito della riqualificazione di interventi privati e del centro storico in generale; il centro storico di Tortolì, infatti, ha subito a partire dagli anni 60-70 diverse modifiche e stravolgimenti nell'assetto originario, portando allo sviluppo dell'edificato urbano, in linea con le concezioni urbanistiche del tempo, con un'espansione a raggiera, in cui la pianificazione per "zone omogenee" trascurava qualsiasi obiettivo di integrazione tra funzioni urbane.

Ad un tale sfilacciamento della struttura fisica della cittadina, che ha determinato una progressiva perdita dell'identità urbana, è corrisposto un contestuale smarrimento dei valori sociali tipici del "vicinato". Gli stessi spazi urbani pubblici ed i contenitori edilizi delle funzioni urbane collettive, ubicati, progettati e realizzati oramai in funzione di assetti standard urbanistici sovraordinati e non dei reali fabbisogni sociali, non sono in grado di catalizzare forme di partecipazione e di socializzazione. In tale contesto, la riscoperta del centro storico quale struttura fisica e quale "struttura sociale" è stata vista come la soluzione del problema. E' una questione di dinamica urbana nota, per Tortolì ancora in fase embrionale, anche a causa della mancata perimetrazione del centro storico quale zona urbanistica fino all'individuazione del centro matrice attraverso il PPR. Si è nel tempo in qualche misura posto rimedio a questo ritardo del riassetto del tessuto urbano e del recupero dell'edilizia storicizzata, attraverso l'intervento su strutture pubbliche. In tale ottica, si è dato corso, nel corso degli ultimi anni, ad una serie di interventi di recupero di edifici del centro per finalità culturali: il centro di aggregazione sociale di via Mameli, il centro polivalente nell'ex blocchiera Falchi, la sala consiliare nell'ex mercato civico, la biblioteca comunale nell'ex seminario vescovile, il museo de Sa Domu Beccia, il teatro San Francesco e le strutture teatrali all'aperto (Fra Locci e piazza Rinascita), la scuola di teatro nell'ex Casaia.

L'occasione di intervenire anche con interventi privati contribuisce alla creazione di una maggiormente diffusa e capillare riqualificazione degli edifici del centro e a ridare complessivamente un'immagine maggiormente decorosa a tutto il contesto urbano; l'occasione del bando Biddas è stata positiva e costruttiva e si è potuto assistere a significativi interventi privati di riqualificazione urbana nonché l'attuale importante intervento dell'opera pubblica di rifacimento in materiali lapidei della viabilità limitrofa alla chiesa di Sant'Andrea e ricucitura tra le due chiese sant'Andrea - sant'Anna;

VISTA la nota RAS assessorato enti locali prot. 31369/PGPU del 19.06.2013 con la quale si comunica che, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 8 febbraio 2013, n.3 e della L.R. 23 maggio 2013 n. 12 (legge finanziaria 2013) le economie di spesa provenienti dal Bando BIDDAS 2008 derivanti dalla rinuncia ai contributi spettanti o dalla revoca di contributi assegnati possono essere riutilizzate o per scorrere graduatorie in essere – caso non contemplabile in quanto per Tortoli tutti i partecipanti furono finanziati – o per il finanziamento di ulteriori istante selezionate mediante procedura che assicuri le condizioni del Bando Biddas, con garanzia di idonei livelli di pubblicità;

CONSIDERATO CHE a fronte di economie da ridistribuire per complessivi di circa € 31.000,00 sarebbe opportuno dar luogo ad interventi di recupero degli edifici ricadenti nell'ambito urbano oggetto dell'intervento pubblico nell'ambito del medesimo programma integrato. Deriva l'opportunità di dare priorità nel bando pubblico alle proposte relative a fabbricati prospicienti l'area oggetto dell'intervento pubblico e comunque alle vie che si dipartono a raggiera dal sagrato della chiesa di Sant'Andrea che costituiva il fulcro dell'intervento pubblico:

- **VIA SALVATORE LOCCI** – DALLA PIAZZA DELLA CHIESA ALL'INCROCIO CON LA VIA FODDEDDU;
- **VICO GIARDINI** – DALL'INCROCIO CON LA VIA SALVATORE LOCCI ALLA VIA FODDEDDU;
- **VIA CAVALLOTTI** – DA PIAZZA DELLA CHIESA AD INCROCIO VIA MAMELI;
- **VIA ROMA** – DALL'INCROCIO VIA CAVALLOTTI A PIAZZETTA ROMA;
- **VIA AMSICORA** – DALLA PIAZZA DELLA CHIESA ALL'INCROCIO CON VIA MARSALA;
- **VIA CAGLIARI** – DALLA PIAZZA DELLA CHIESA ALL'INCROCIO CORSO UMBERTO;

per il resto, pare opportuno valorizzare gli interventi relativi al recupero abitativo di fabbricati altrimenti abbandonati ed al recupero di edifici di antica fattura;

VALUTATO che in sintesi si rende opportuno fissare in una scala da uno a cento il peso dei parametri di cui sopra come segue:

- A. **localizzazione strategica rispetto all'intervento pubblico secondo specifiche di cui sopra: punti 50;**
- B. **recupero di edifici in disuso o abbandonati con riuso abitativo a seguito dell'intervento proposto: punti 25;**
- C. **stato e tipo di degrado: punti 15;**
- D. **epoca di costruzione dell'edificio: 1 punto per ogni 10 di vetustà, con un massimo di 10 punti;**

DATO ATTO CHE si rende opportuno dare indirizzo al Responsabile dell'Area Governo del Territorio Lavori Pubblici affinché avvii la procedura per il finanziamento di ulteriori istanze private nel rispetto delle condizioni di cui al bando biddas fino alla concorrenza dell'esaurimento delle risorse disponibili secondo i criteri di valutazione sopra esposti;

Tutto ciò premesso, la Giunta Municipale con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

con riferimento all'intervento denominato "L.R. 29/98 e ss.mm.ii."Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" – Bando Biddas 2008–"Interventi di recupero primario" , per le motivazioni di cui in premessa:

DI DARE ATTO del fatto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI RIAPRIRE i termini di presentazione per la selezione di proposte private di cui "L.R. 29/98 e ss.mm.ii."Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" – Bando Biddas 2008–"Interventi di recupero primario" per il finanziamento di ulteriori somme derivanti dalle economie da precedenti assegnazioni (attualmente valutabili in circa € 31.000,00);

DI DARE ATTO che l'importo massimo di cofinanziamento è di € 10000,00, quale contributo per le seguenti tipologie di lavori:

- Per gli edifici unimmobiliari:
 - il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 40% della spesa complessiva;
 - il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc) fino al 20% della spesa complessiva;
- Per gli edifici pluriimmobiliari:
 - il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 40% della spesa complessiva;
 - il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc) fino al 20% della spesa complessiva;
 - il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20% della spesa complessiva;

DI DARE atto che costituiranno elemento di valutazione, nella formazione della graduatoria delle proposte i punti fissati in premessa con i relativi pesi;

DI DARE ATTO che l'importo complessivo pari a bando sarà fissato in funzione delle reali economie di cui al bando BIDDAS 2008 a valere sul cap. 21572 RR.PP. 2010.

Inoltre, stante l'esigenza di celerità a procedere, con separata votazione avente esito analogo alla precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134 comma 4, del D.Lgs n.267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 18/07/2013 il responsabile dell'area F.to ing. Piroddi Giovanni
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 18/07/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 22/07/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 16987 del 22/07/2013).

Tortoli, 22/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo